

## Frazi razziste a una studentessa modello: "Una negra non prende 10 a diritto"

Author : Redazione

Date : 18 maggio 2015



Una ragazza di 14 anni di origine senegalese che studia in un istituto tecnico di Pisa, sarebbe stata vittima di messaggi offensivi e razzisti, anonimi. Il padre ha segnalato i fatti ai carabinieri, sporgendo denuncia contro ignoti. La notizia è stata pubblicata questa mattina da Il Tirreno.

La frase peggiore tra quelle recapitate alla ragazza recita: "Non si è mai vista una negra che prende 10 a diritto". E infatti la studentessa viene considerata dagli insegnanti come una delle migliori della classe, motivo che ha indotto insegnanti e carabinieri a considerare l'invidia come elemento prevalente alla base di questi gesti, piuttosto che il solo razzismo.

"I miei voti sono abbastanza alti", avrebbe detto la ragazza. "A diritto ho il massimo perché è una materia che mi piace e mi trovo bene con la professoressa". Sarebbero sei le lettere anonime ricevute dagli inizi di aprile ad oggi, quattro scritte al computer e due a mano su fogli a quadretti. "Hanno anche scritto che non esiste che una negra possa diventare avvocato", racconta la ragazzina.

"Purtroppo non siamo ancora riusciti a individuare gli autori di questo gravissimo episodio che è molto di più di una semplice ragazzata. Siamo convinti che ad agire siano state almeno due persone e se dovessimo scoprirle le puniremo duramente, finanche alla bocciatura". Lo afferma il preside dell'istituto superiore.

"Abbiamo indagato subito - dice il dirigente scolastico - non appena si sono verificati i primi biglietti offensivi e razzisti, all'inizio di aprile. I docenti ne hanno parlato in classe ma non siamo riusciti comunque a individuare i responsabili. Siamo solo riusciti a capire che probabilmente non è stata una sola persona a prendere di mira la compagna di classe".

La scuola, assicura il preside, non ha "in alcun modo tentato di minimizzare l'accaduto: è un fatto grave, proprio perché a sfondo razzista, e tanto più perché verificatosi in ambiente scolastico".

Il dirigente scolastico parla di "punizioni esemplari" verso i responsabili, se verranno individuati, e aggiunge che "nell'istituto, che pure è frequentato da moltissimi studenti di origine straniera, non si erano mai verificati episodi simili".